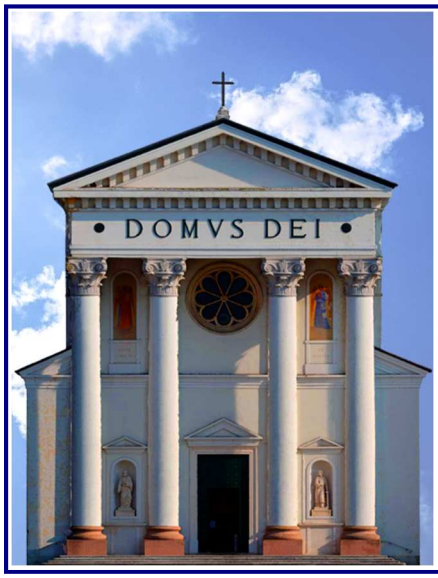

La Voce della Comunità
Parrocchia S. Lorenzo in S. Pietro

14 Settembre 2025 (Anno VI – 49ª sett.)

Esaltazione della Santa Croce

San Pietro in Gu - Piazza Prandina, 7 - tel. 049.5991003
Don Guido 340.4626456 - Don Gastone 049.9455387
Email: parrocchiasanlorenzo.spg@gmail.com
Sito: **www.parrocchiasanpietroingu.it**

*La Chiesa cattolica, molte Chiese protestanti e la Chiesa ortodossa celebrano la festività liturgica **dell'Esaltazione della Santa Croce**, il 14 settembre, anniversario del ritrovamento della vera Croce da parte di sant'Elena (14 settembre 320), madre dell'imperatore Costantino, e della consacrazione della Chiesa del Santo Sepolcro in Gerusalemme (335). Secondo la tradizione, Sant'Elena avrebbe portato una parte della Croce a Roma, in quella che diventerà la basilica di Santa Croce in Gerusalemme, e una parte rimase a Gerusalemme.*

« Bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo ! »

Dal vangelo secondo Giovanno (Gv 3,13-17)

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui».

"La scuola della croce: amare non è emozione ma dare" di padre Ermes Ronchi

Festa dell'Esaltazione della Croce, in cui il cristiano tiene insieme le due facce dell'unica evento: la Croce e la Pasqua, la croce del Risorto con tutte le sue piaghe, la risurrezione del Crocifisso con tutta la sua luce. Parafrasando Kant: «La croce senza la risurrezione è cieca; la risurrezione senza la croce è vuota».

Dio ha tanto amato. È questo il cuore ardente del cristianesimo, la sintesi della fede: «Dove sta la tua sintesi lì sta anche il tuo cuore». «Noi non siamo cristiani perché amiamo Dio. Siamo cristiani perché crediamo che Dio ci ama». La salvezza è che Lui mi ama, non che io amo Lui. L'unica vera eresia cristiana è l'indifferenza, perfetto contrario dell'amore. Ciò che sventa anche le trame più forti della storia di Dio è solo l'indifferenza. Invece «amare tanto» è cosa da Dio, e da veri figli di Dio. E penso che ogni volta che una creatura ama tanto, in quel momento sta facendo una cosa divina, in quel momento è generata figlia di Dio, incarnazione del suo progetto. Ha tanto amato il mondo: parole da ripetere all'infinito, monotonia divina da incidere sulla carne del cuore, da custodire come ritornello che contiene l'essenziale, ogni volta che un dubbio torna a stendere il suo velo sul cuore. Ha tanto amato il mondo da dare: amare non è una emozione, comporta un dare, ge-nerosamente, illogicamente, dissennatamente dare. E Dio non può dare nulla di meno di se stesso.

Dio non ha mandato il Figlio per condan-nare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Mondo salvato, non condannato. Ogni volta che temiamo condanne, per noi stessi per le ombre che ci portiamo dietro, siamo pagani, non abbiamo capito niente della croce. Continua a pag. 2

VITA DELLA COMUNITÀ - *Intenzioni per i defunti*		
SABATO 13	**18.30**	*Pietro Busatta; def. Famiglie Alessandro Vezzaro e Silvio Maragno; Graziella Bragagnolo e familiari; P.I.P.*
DOMENICA 14 Settembre Esaltazione della Santa Croce	**07.30**	*Gv 3,13-17*
	09.00	*Luigia e Sante Vanzan; Bruno Bassi, Anna e Giovanna Farinea; Luigino Baldisseri.*
	10.30	*Giuseppe Bortolaso e familiari.*
LUNEDÌ 15 B.V. Maria Addolorata	**19.00**	*Maria Donà, Italo Barci e Renato Pozza; Rino e Valeria Meneghini; Bruno Bassi, Anna e Giovanna Farinea; Gelmina Nicolin e Giovanni Pilotto.*
MARTEDÌ 16	**08.30**	*Sr. Lucrezia Lucietto; Maria Sandon.*
MERCOLEDÌ 17	**19.00**	*Giovanni Basso e Virginia.*
GIOVEDÌ 18	**19.00**	*Candida Viero e Giuseppe Zazzeron; *famiglia Antonio Basso e Irma**
VENERDÌ 19	**19.00**	*Imerio Barco e familiari.*
SABATO 20	**18.30**	*Luigina, Natalina, Mercedes e altri volontari e benefattori Caritas parrocchiale; Ferdinando e Gina Buttolo; Alessandro e Angela Toniato; Albano Tognato; Lena Maino; P.I.P.*
DOMENICA 21 Settembre 25ª domenica del tempo ordinario	**07.30**	*Giuseppina e Maria Simionato.*
	09.00	*Pietro Pertile; Sergio Matteazzi; Ernesta Tararan, Oriana Gresta, Giuseppe Tararan; Luciano Milan e Vittoria Prandin; Luigi Laghetto e Maria Dal Zotto.*
	10.30	*Elvira Chiomento e familiari; Rosa Pettenuzzo, Guerrino Baldisseri e Maria; Flavio Miglioranza.*

Segue da pag. 1 - Ogni volta invece che siamo noi a lanciare condanne, ritorniamo pagani, scivoliamo fuori, via dalla storia di Dio. Mondo salvato, con tutto ciò che è vivo in esso. Salvare vuol dire conservare, e niente andrà perduto: nessun gesto d'amore, nes-sun coraggio, nessuna forte perseveranza, nessun volto. Neppure il più piccolo filo d'erba. Perché è tutta la creazione che doman-da, che geme nelle doglie della salvezza.

Perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Credere a questo Dio, entrare in questa dinamica, lasciare che lui entri in noi, entrare nello spazio divino «dell'amare tanto», dare fiducia, fidarsi dell'amore come forma di Dio e for-ma del vivere, vuol dire avere la vita eterna, fare le cose che Dio fa', cose che meritano di non morire, che appartengono alle fibre più intime di Dio. Chi fa questo ha già ora, al presente, la vita eterna, una vita piena, rea-lizza pienamente la sua esistenza.

VITA DELLA COMUNITÀ - *Incontri Comunitari*		
SABATO 13	**14.30**	Riprendono le prove del Coretto dei Ragazzi
	Ricomincia l'ora di adorazione eucaristica dalle 17.15 alle 18.15	
DOMENICA 14 Settembre	***Festa dell'Esaltazione della Santa Croce***. Al termine della s. messa delle ore 9 breve preghiera davanti alla reliquia della s. Croce (nota pagina seguente)	
LUNEDÌ 15	**20.00**	Incontro Caritas Parrocchiale
VENERDÌ 19	**11.00**	Matrimonio di Nico Paolo e Meneghetti Alessandra
SABATO 20	Riprendono gli incontri dei ragazzi e giovani scout	
	18.30	S. messa di ringraziamento con i ragazzi che hanno partecipato ai campeggi. Anima il Coretto dei Ragazzi
DOMENICA 21	**10.30**	50° matrimonio di Meneghetti Luigi e Ferracina Miriam
Altri appuntamenti da ricordare:		
LUNEDÌ 29 Settembre	**20.00**	S. messa in onore di S. Michele in Villa Zilio e processione alla chiesetta dell'Armedola.
LUNEDÌ 13 Ottobre	Nell'ambito del mese missionario in teatro alle 20,30 racconto di testimonianze di esperienze missionarie.	
DOMENICA 26 Ottobre	**10.30**	S. messa di ringraziamento per i 50 anni di professione religiosa di suor Bertilla Zampieri.

Battesimo dei bambini

Sarà celebrato domenica 12 ottobre alle ore 11,30.

Incontri di preparazione mercoledì 1 ottobre e lunedì 6 e ottobre alle ore 20,30.

CENTENARIO DELLA CONSACRAZIONE DELLA CHIESA PARROCCHIALE

Il Consiglio pastorale riunitosi il 1° settembre ha stabilito in via definitiva il calendario delle celebrazioni:

- ◊ Sabato 4 ottobre: dopo la s. messa delle ore 18.30 apertura della mostra fotografica allestita in cappellina. Coordina Monica Scapin.
- ◊ Venerdì 17 ottobre: ore 20 s. messa solenne nel centenario della consacrazione della chiesa. Anima la Schola Cantorum San Lorenzo con la presenza del Coretto dei Ragazzi. Al termine brindisi in casa della comunità.
- ◊ Sabato 18 ottobre: ore 20.30 concerto del Coro Voci del Sese. Guida la serata Bepi De Marzi .
- ◊ Sabato 25 ottobre: ore 20,45 in chiesa, i ragazzi delle varie classi di catechismo presentano le varie parti della chiesa.
- ◊ Domenica 30 novembre: nel pomeriggio in chiesa la Schola Cantorum San Lorenzo propone, "Un momento di racconto" tra testimonianze, canto e immagini per ricordare in diverse forme le donne e gli uomini che in questa chiesa hanno camminato nella fede.

Un dono prezioso e quasi dimenticato

Fin dagli albori del cristianesimo è stato importante se non essenziale recuperare il materiale che ha segnato la crocifissione di Gesù e questo per conservare e trasmettere la testimonianza dei fatti. Questi sacri oggetti sono stati gelosamente protetti e conservati per esporli alla venerazione dei fedeli lungo i secoli.

Si racconta che nel 326 Sant'Elena, madre dell'imperatore Costantino, in un pellegrinaggio a Gerusalemme riuscì a recuperare parte della croce. Successivamente nel 628 anche l'imperatore Eraclio ritrova la santa reliquia della vera croce e dall'anno 631 viene istituita la festa dell'esaltazione della santa croce fissata al 14 settembre. In occidente e fino al 1960 vi era una festa anche il 3 maggio, successivamente abolita.

La parrocchia di San Pietro in Gu, che ricordiamo era matrice di zona, conserva molte reliquie di santi, e in particolare è stata pregiata di ricevere dal Vescovo Dionisio Dolfin nel 1626 una reliquia di S Croce. Un piccolo frammento di legno che l'allora parroco don Benedetto Leali ridusse per darne una parte al parroco di Chiampo che insisteva per ottenere una piccola porzione del prezioso legno.

Nell'inventario del 29 maggio 1720 si legge: *"Sopra l'altare di san Sebastiano i visitatori trovano un tabernacolo in cui si conserva una reliquia della Santissima Croce".* Nella visita pastorale di mons. Priuli del 19 ottobre 1746 si legge: *"Egli controllò tra l'altro le reliquie custodite in una cassetta lignea indorata, tra cui spiccava una croce d'argento contenete un frammento della croce di Gesù".*

E successivamente, il 7 settembre 1782 nel corso della visita pastorale di Mons. Gabrieli, l'arciprete Gianmaria Carega descrive: *"il quarto altare è sotto il titolo di San Rocco. A questo vi è la scuola della Santissima Croce".*

Nel libro di Mons. Castegnaro a pag. 27 e seguente è riportato che questa reliquia: *"qui ebbe sempre un culto speciale e veniva esposta all'altare dei Santi Sebastiano e Rocco che il popolo chiamava anche l'altare di Santa Croce".* E sottolinea che: *"Il nobile Ottaviano Capra con suo testamento del 1650 legava alla chiesa una rendita allo scopo di solennizzare ogni anno con pompa la festa di santa Croce la domenica successiva il 3 maggio; ciò che si pratica tuttora con messa solenne, Panegirico e processione con l'insigne Reliquia".*

Mons. Antonio Marangoni a pag. 29 de San Pietro in Gu, una comunità e la sua chiesa riporta quanto emerso dell'archivio diocesano: *"Il 28 maggio 1626 mons. Dolfin donò all'arciprete don Benedetto Leali per la chiesa di San Pietro in Gu, affinché fosse venerata dai fedeli, un pezzetto del legno della Croce del Signore… in allegato il vescovo fornì le autentiche con firma propria, controfirmate dal cancelliere e munite di sigillo".*

Molti si ricordano ancora che al termine della processione del martedì santo e fino ai primi anni '80 terminata la celebrazione con la benedizione Eucaristica veniva esposta la reliquia della Santa Croce alla venerazione dei fedeli.

(Libro Luci e Canti del 2002 a pag. 28)